



GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE



Viale Cesare Pavese, 385 – 00144 Roma

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO
ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)



Tel. +39 06 3018.1
Fax. +39 06 80210.831

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5023



Pec: previdenza.groupama@legalmail.it
Email: previdenza.groupama@groupama.it

Istituito in Italia



www.groupama.it

Scheda 'I costi' (in vigore dal 30/03/2023)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Groupama Piano Pensionistico Individuale, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	una commissione una tantum, prelevata dal versamento corrisposto all'atto dell'adesione di € 10,00.
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	4,0% prelevato all'atto di ciascun versamento, con esclusione dei trasferimenti in entrata, compresi gli eventuali versamenti aggiuntivi. Relativamente al contributo corrisposto all'atto dell'adesione, al netto di eventuali trasferimenti in entrata, la spesa del 4,0% è prelevata sul versamento al netto della commissione una tantum di € 10,00.
– Indirettamente a carico dell'aderente ⁽¹⁾ : ✓ <i>ValorePiù Previdenza</i>	1,65% prelevata annualmente dal rendimento della gestione separata ValorePiù Previdenza
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	5 per mille dell'importo liquidato, con un minimo di 30,00 Euro ed un massimo di 100,00 Euro, prelevato all'atto dell'anticipazione.
– Trasferimento	5 per mille dell'importo trasferito, con un minimo di 30,00 Euro ed un massimo di 100,00 Euro, prelevato all'atto del trasferimento.
– Riscatto	5 per mille dell'importo riscattato, con un minimo di 30,00 Euro ed un massimo di 100,00 Euro, prelevato all'atto del riscatto.

– Riallocazione della posizione individuale	non sono previste operazioni di switch.
– Riallocazione del flusso contributivo	non è prevista alcuna riallocazione.
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	non previste
• Spese e premi per prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria	non previste

(1) Sono inoltre a carico della gestione separata, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Piano Individuale Pensionistico e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge; sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile, salva diversa decisione della Compagnia.

Sulla gestione separata non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Groupama Piano Pensionistico Individuale, è riportato l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della *Guida introduttiva alla previdenza complementare*, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Linea di Investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
ValorePiù Previdenza	4,93%	3,21%	2,46%	1,86%



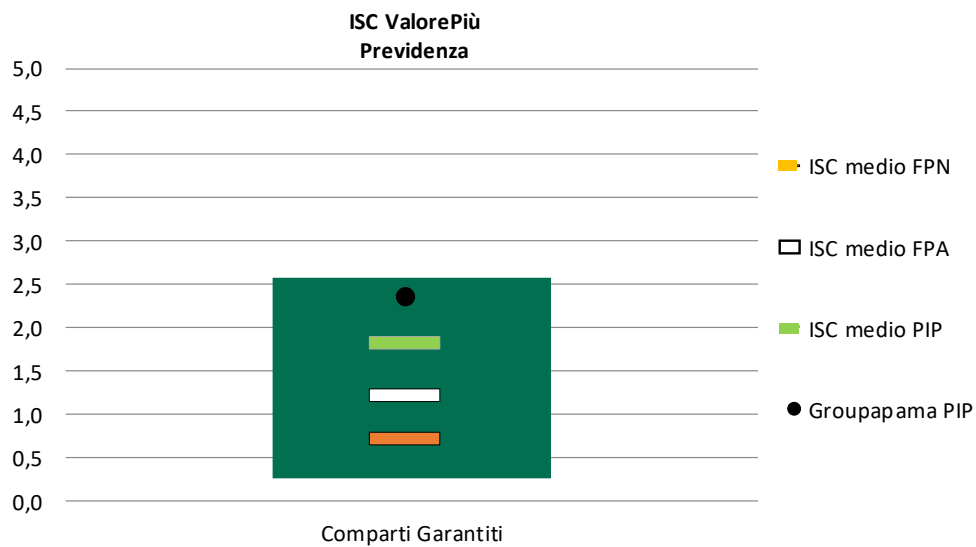
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità di Groupama Piano Pensionistico Individuale, nel grafico seguente l'ISC della linea "ValorePiù Previdenza" è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Groupama Piano Pensionistico Individuale è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

**Onerosità di Groupama Piano Pensionistico Individuale
rispetto alle altre forme pensionistiche
(periodo di permanenza 10 anni)**



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il *Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari* per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Nella fase di erogazione della rendita vitalizia immediata l'impresa trattiene un importo per le spese sostenute per il servizio di erogazione, pari a 2% della rendita stessa. Tale percentuale è applicata sull'importo della rata di rendita e l'importo è trattenuto dalla rata medesima, indipendentemente dalla periodicità di erogazione.

Viene inoltre applicata per la rivalutazione della rendita, una commissione annua di gestione pari all'1,65%, prelevata annualmente dal rendimento della Gestione Separata ValorePiù Previdenza, analogamente a quanto previsto nel corso della fase di accumulo.

Si precisa che i costi effettivamente applicati all'aderente saranno quelli in vigore al momento del pensionamento dello stesso.

Nel caso di erogazione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) non sono previsti costi.



GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE



Viale Cesare Pavese, 385 – 00144 Roma

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO
– FONDO PENSIONE (PIP)



Tel. +39 06 3018.1
Fax. +39 06 80210.831

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5023



Pec: previdenza.groupama@legalmail.it
Email: previdenza.groupama@groupama.it

Istituito in Italia



www.groupama.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29/03/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Groupama Assicurazioni S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 30/03/2023)

Che cosa si investe

Il finanziamento a Groupama Piano Pensionistico Individuale avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente in aggiunta o in alternativa a tali contributi puoi versare il TFR (trattamento di fine rapporto). Se sei un lavoratore dipendente già iscritto ad una forma di previdenza obbligatoria al 28 aprile 1993, hai la possibilità di contribuire versando il TFR in misura non integrale, con una quota almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso.

L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda.

Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad es. se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2% il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a Groupama Piano Pensionistico Individuale.

La rivalutazione del TFR versato a Groupama Piano Pensionistico Individuale pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la

possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti **in strumenti finanziari** (prevalentemente titoli obbligazionari a reddito fisso e in misura contenuta titoli azionari e quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita nel Regolamento della Gestione Separata ValorePiù Previdenza, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Si precisa che le prestazioni aggiuntive attribuite annualmente alla posizione individuale, a titolo di rivalutazione restano acquisite in via definitiva al piano previdenziale; questo vuol dire che le prestazioni assicurate per effetto della rivalutazione possono solo aumentare e mai diminuire. Conseguentemente il rischio finanziario relativo agli investimenti nella gestione separata ValorePiù Previdenza, che può comportare anche la variazione in negativo del patrimonio a seguito delle oscillazioni di prezzo dei titoli in cui è investito, rimane totalmente a carico di Groupama Assicurazioni S.p.A.

Tuttavia, per effetto dei costi gravanti sul contratto, al momento dell'erogazione delle prestazioni, è possibile non ottenere l'intero controvalore dei contributi versati ovvero un risultato diverso dalle aspettative.

Le risorse di Groupama Piano Pensionistico Individuale sono gestite direttamente da Groupama Assicurazioni, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Groupama Piano Pensionistico Individuale è collegato alla Gestione Interna Separata ValorePiù Previdenza, le cui caratteristiche sono descritte nella presente scheda.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;

- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Clausola di rivalutazione: insieme di clausole che riportano le modalità di rivalutazione della posizione individuale.

Commissioni di gestione: quota che la società trattiene dal rendimento finanziario della gestione separata.

Consolidamento: meccanismo in base al quale il rendimento attribuito secondo la periodicità stabilita dal contratto (annualmente, mensilmente, ecc.), e quindi la rivalutazione della posizione individuale, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente la posizione individuale può solo aumentare e mai diminuire.

Costi (o spese): oneri a carico del contraente gravanti sui versamenti o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla società.

Gestione separata (o speciale): fondo appositamente creato dalla società di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono al netto dei costi, i contributi corrisposti dagli aderenti. Dal rendimento ottenuto dalla gestione separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

ISVAP: vedi IVASS

IVASS: Istituto per la vigilanza sulle Assicurazioni. Il 1° gennaio 2013 l'IVASS è succeduto in tutti i poteri, funzioni e competenze dell'ISVAP. L'istituzione dell'IVASS, ai sensi del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, mira ad assicurare la piena integrazione dell'attività di vigilanza assicurativa attraverso un più stretto collegamento con quella bancaria.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

Quota: Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

Rating: È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.

Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Rivalutazione: maggiorazione della posizione individuale attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della gestione separata secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle condizioni contrattuali.

Tasso minimo garantito: Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in euro che Groupama Assicurazioni S.p.A. garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.

Valore unitario della Quota: Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle Quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali.

Volatilità: È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto del comparto**;
- **gli altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.groupamai.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

ValorePiù Previdenza

- **Categoria del comparto:** garantita.
- **Finalità della gestione:** la gestione è finalizzata alla stabilizzazione dei rendimenti e al raggiungimento di obiettivi di performance almeno pari al TFR, quindi risponde alle esigenze di tipo conservativo dell'investimento, ad esempio alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.
- **Garanzia:** nella fase di accumulo viene garantita ogni anno la rivalutazione del capitale in misura pari al valore minore tra la misura annua stabilita dagli artt. 11, 12 e 13 del Regolamento IVASS (ex ISVAP) n° 21 del 28/03/2008 e il 2,0%. In occasione della comunicazione annuale delle prestazioni rivalutate, la Compagnia indica la percentuale di rivalutazione garantita l'anno successivo.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti sulla posizione maturata e sui futuri versamenti. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione.

- **Orizzonte temporale:** breve/medio periodo (fino a 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - **Politica di gestione:** le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato

delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I) ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi, scarti ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.

- Strumenti finanziari: titoli di debito, prevalentemente emessi o garantiti da Stati dell'area Euro, ovvero obbligazioni private; azioni e OICR (in via residuale). È inoltre prevista la possibilità di ricorrere a strumenti finanziari derivati nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dal Regolamento IVASS n. 36 e successive modifiche ed integrazioni.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating medio-alto. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a elevata capitalizzazione in settori non eccessivamente volatili e con adeguato dividendo in rapporto al corso dell'azione. Indipendentemente dal rating, l'adeguatezza del merito creditizio dei singoli emittenti è valutata dalla Compagnia attraverso apposite procedure interne di verifica del rischio di credito.
 - Aree geografiche di investimento: gli investimenti appartengono alle seguenti aree geografiche: Europa – Stati Uniti – Giappone. L'Europa rappresenta non meno del 90% del portafoglio, valutato a valori di carico in gestione separata. È ammesso l'investimento in strumenti finanziari appartenenti ad un'area geografica differente dalle tre menzionate. A partire da Febbraio 2015, al fine di consentire una migliore rispondenza al mutato contesto economico, il regolamento della Gestione Separata è stato integrato così da permettere l'inclusione degli Stati Emergenti.
- **Benchmark**: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

I comparti. Andamento passato

ValorePiù Previdenza

Data di avvio dell'operatività del comparto:	18/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	119.800.957,32

Informazioni sulla gestione delle risorse

Alla gestione delle risorse del fondo ValorePiù Previdenza provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A., che ha conferito a Groupama Asset Management SGR S.p.A. l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento, con riferimento all'intero patrimonio dello stesso e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo. L'incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per la gestione separata e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

La delega di gestione non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni che periodicamente impartisce a Groupama Asset Management SGR S.p.A..

La delega ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

La gestione separata ValorePiù Previdenza ha conseguito, nel periodo 1 ottobre 2021 – 30 settembre 2022, un rendimento contabile certificato pari al 1,77%, al lordo della fiscalità e dell'inflazione. A fronte di questo rendimento, il tasso medio di rendimento retrocesso nel 2022, sempre al lordo della fiscalità e dell'inflazione, tenuto conto delle caratteristiche tecniche dei due prodotti collegati alla gestione, è pari a 1%. Il tasso d'inflazione italiano per le famiglie di operai ed impiegati ad esclusione delle spese per tabacchi mostra, al 30 settembre 2022, un valore pari a +8,6% su base annua. Ciò significa che il rendimento lordo della gestione, al lordo della fiscalità ma al netto del tasso d'inflazione, è pari al -6,83%.

La gestione del Fondo è conforme alle norme stabilite dall'IVASS con il Regolamento n. 38 e pertanto il rendimento è calcolato rapportando i proventi finanziari di competenza al costo storico delle attività.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	105.260.680,22	87,86%
Titoli di stato	74.742.991,05	62,39%
<i>Emittenti Governativi</i>	73.523.525,26	61,37%
<i>Sovranazionali</i>	1.219.465,79	1,02%
Corporate	30.517.689,17	25,47%
Oicr-ETF	8.459.611,34	7,06%
Azioni dirette	-	0,00%
Liquidità	6.097.295,54	5,09%
Altro	- 16.629,78	-0,01%
TOT	119.800.957,32	100,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	105.260.680,22	87,86%
Italia	36.217.266,52	30,23%
Paesi area Euro	54.256.708,88	45,29%
Altri paesi Unione europea	993.124,61	0,83%
Paesi Extra UE	13.793.580,21	11,51%
Oicr-ETF	8.459.611,34	7,06%
Paesi area Euro	8.459.611,34	7,06%
Azioni dirette	-	0,00%
Liquidità	6.097.295,54	5,09%
Altro	- 16.629,78	-0,01%
TOT	119.800.957,32	100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,09%
Duration media (espressa in anni)	7,20
Esposizione valutaria Euro (in % del patrimonio)	100%
Esposizione valutaria No-Euro (in % del patrimonio)	0
Tasso di rotazione (turnover di portafoglio) ^(*)	0,03

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

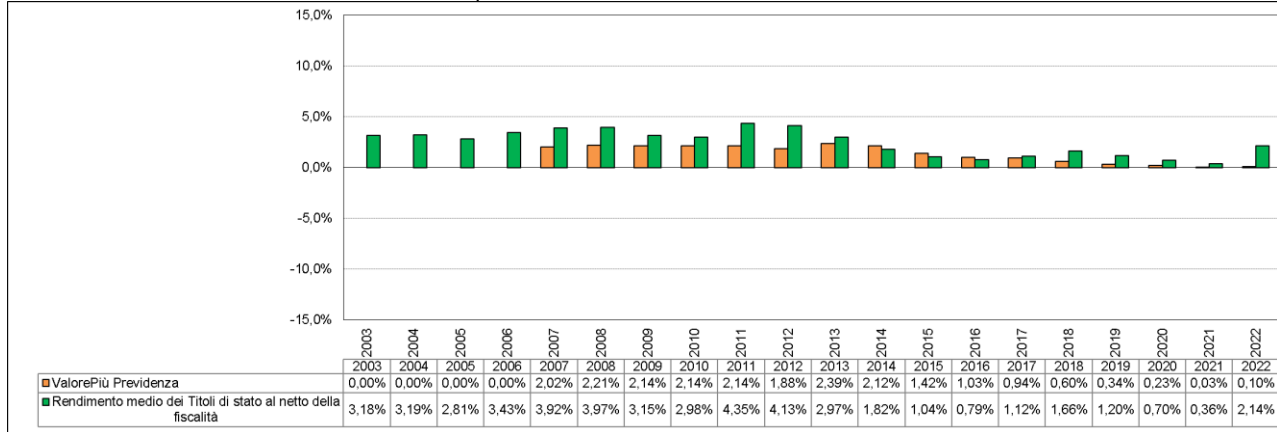
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della gestione separata ValorePiù Previdenza in confronto con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

- ✓ il rendimento della gestione separata ValorePiù Previdenza risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)


AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti. Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,17%	1,18%	1,27%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,06%	0,06%	0,06%
TOTALE PARZIALE	1,23%	1,24%	1,33%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,23%	0,22%	0,22%
TOTALE GENERALE	1,46%	1,46%	1,55%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



GROUPAMA PIANO PENSIONISTICO INDIVIDUALE



Viale Cesare Pavese, 385 – 00144 Roma

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO
ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)



Tel. +39 06 3018.1
Fax. +39 06 80210.831

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5023



Pec: previdenza.groupama@legalmail.it
Email: previdenza.groupama@groupama.it

Istituito in Italia



www.groupama.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29/03/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito, Groupama Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 30/03/2023)

Il soggetto istitutore/gestore

Groupama Assicurazioni S.p.A. è una società per azioni, con sede legale e direzione generale in Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma. La Compagnia autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 15/5/31 (G.U. n. 120 del 20/5/31), è iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese in tutti i Rami Danni ed in tutti i Rami Vita, di cui all'articolo 2, primo e terzo comma, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Il capitale sottoscritto è di 492.827.404 euro ed è interamente versato. Groupama Assicurazioni S.p.A. è controllata indirettamente da Groupama Holding, con sede in Parigi, per il tramite di Groupama SA, con sede in Parigi, che detiene la partecipazione totalitaria nel capitale sociale di Groupama Assicurazioni S.p.A.

La durata della Compagnia è stabilita sino al 31/12/2131 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria; la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno. Groupama Assicurazioni opera nei Rami Danni e Vita con una gamma di prodotti e servizi assicurativi rivolta a una clientela diversificata di famiglie, individui, professionisti e piccole-medie imprese.

Nei Rami Danni le proposte coprono tutta la gamma auto e non auto. Nei Rami Vita le attività esercitate dalla Società sono le seguenti:

- la prestazione di servizi assicurativi e finanziari realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di prodotti assicurativi e finanziari collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d'investimento, curando l'amministrazione dei rapporti con gli investitori-contrattenti;
- la prestazione di servizi previdenziali realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di piani individuali pensionistici collegati a gestioni assicurative separate e a

- fondi interni d'investimento e fondi pensione aperti, curando l'amministrazione dei rapporti con gli iscritti;
- la commercializzazione di prodotti finanziari collegati a quote di OICR di altrui istituzione;
 - lo svolgimento dell'attività di consulenza assicurativa e previdenziale in materia di assicurazioni sulla vita e di prodotti di previdenza complementare.

Il Consiglio di Amministrazione di Groupama Assicurazioni S.p.A., in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2024, ad oggi è così composto:

- Laurent POUPART – Presidente, nato a Campagne-Lès-Hesdin (Francia), il 20/02/1964, ricopre attualmente la carica di Presidente della Caisse Régionale Groupama Nord-Est
- Olivier PEQUEUX, Consigliere di Amministrazione, nato a Parigi (Francia), il 5/03/1974, ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Direction de l'International di Groupama Mutuelles Assurances
- Pierre CORDIER, Consigliere di Amministrazione, nato a Parigi (Francia), il 15/12/1965. Ricopre attualmente la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Groupama Assicurazioni S.p.A.
- Brigitte CASTELLUCCI, Consigliere di Amministrazione, nata a Nizza (Francia), il 29/06/1959, ricopre attualmente la carica di Vice Presidente regionale Groupama Mediterranée
- Guy LAVIGNE, Consigliere di Amministrazione, nato a Aurillac (Francia) il 28/09/1960, ricopre attualmente la carica di Amministratore di Groupama Asset Management
- Cyrille ROUX – Consigliere di amministrazione, nato a Saint-Maur-Des-Fossés (Francia) l'8/04/1967, ricopre attualmente la carica di Vice Direttore Generale e Direttore Finanziario di Groupama Mutuelles Assurances
- Olivier LARCHER, Consigliere di Amministrazione, nato a Thionville (Francia), il 5/05/1967, ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Caisse Groupama d'Oc
- Bénédicte CRETE, Consigliere di Amministrazione, nata a Suresnes (Francia), il 19/03/1973, ricopre attualmente la carica di Direttrice Risorse Umane di Groupama Mutuelles Assurances
- Laurent BOUCHON, Consigliere di Amministrazione, nato a Aubenas (Francia) il 23/03/1965, ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Caisse Groupama Paris Val de Loire
- Didier GUILLAUME, Consigliere di Amministrazione, nato a Fontenay aux Roses (Francia) il 27/05/1967, ricopre attualmente la carica di Direttore Generale della Caisse Groupama Grand Est
- Patrick LAOT, Consigliere di Amministrazione, nato a Lannilis (Francia), il 7/11/1969, ricopre attualmente la carica di Presidente Delegato della Caisse Groupama Rhône – Alpes Auvergne.

Il Collegio Sindacale di Groupama Assicurazioni S.p.A., in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2024, ad oggi è così composto:

- ASCOLI Roberto, Presidente - Nato a Roma il 27/4/1952. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. n. 2376 pubblicato sulla G.U. n. 31 BIS del 21/4/1995
- ZAVADINI Guido, Sindaco effettivo - Nato a Roma il 7/7/1965. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 108076 pubblicato sulla G.U., IV Serie Speciale n. 100 del 17/12/1999
- CORCIULO Massimo – sindaco effettivo - Nato a Lecce il 22/10/1965. Iscritto nel Registro dei Revisori Legali n. 15951 pubblicato sulla G.U n. 31 BIS del 21/04/1995
- RIZZI Luigi – sindaco supplente - Nato a Roma il 22/04/1967. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 49877 pubblicato sulla G.U. n. 31 BIS del 21/04/1995

DAVOLA Giuseppe – sindaco supplente - Nato a Tropea (VV) il 4 giugno 1958. Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 17644 pubblicato sulla G.U. n. 31 BIS del 21/04/1995.

Per maggiori informazioni in merito all'esperienza professionale dei componenti l'organo amministrativo, alle generalità dei soggetti che ricoprono funzioni direttive e gli incarichi svolti, agli altri prodotti finanziari offerti dalla Società, si rimanda all'apposito documento disponibile sul sito internet www.groupama.it.

Il Responsabile

Il Responsabile del Fondo Pensione, a far data dall'1/07/2022, è il Dott. Antonello D'Amato, nato a Roma il 24 Maggio 1969.

La carica del Responsabile è di tre anni.

I gestori delle risorse

Alla gestione di Groupama Piano Pensionistico Individuale provvede Groupama Assicurazioni S.p.A..

Alla gestione delle risorse del fondo ValorePiù Previdenza provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A., che ha conferito a Groupama Asset Management SGR S.p.A con sede legale a Roma –Via di Santa Teresa, 35 – 00198, iscritta al n. 180 dell'Albo delle SGR – sezione gestori di FIA UE tenuto dalla Banca d'Italia, l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento, con riferimento all'intero patrimonio dello stesso e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del fondo medesimo. L'incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per la gestione separata e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

La delega di gestione non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni che periodicamente impartisce a Groupama Asset Management SA.

La delega ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

L'erogazione delle rendite

All'erogazione delle rendite provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 22 aprile 2016, la Compagnia ha conferito alla PricewaterhouseCooper S.p.A. con sede legale in Milano, Via Monte Rosa, 91 l'incarico di revisione contabile della gestione interna separata "ValorePiù Previdenza" nonché l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio per gli esercizi compresi nel periodo 2016/2024.